

L

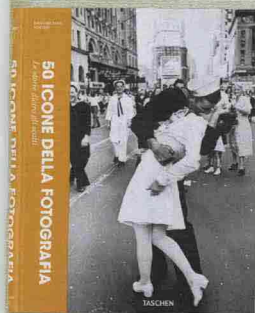
FOTOGRAFIA

Formato Magnum

Zabriskie Point, Improvvisamente l'estate scorsa e altri film cult visti durante la lavorazione. Per scoprire i divi di Hollywood. E un volume con i 50 scatti iconici degli ultimi 170 anni

LA STORIA IN UN CLIC

Un piccolo e interessante libro appena dato alle stampe da Taschen: 50 icone della fotografia, le storie dietro gli scatti. Il volume accompagna il lettore in un viaggio nella storia politica e sociale degli ultimi 170 anni attraverso 50 immagini iconiche. Ogni capitolo è dedicato a una foto che viene spiegata dal punto di vista storico, estetico e artistico. E allora si parte dalla prima fotografia della storia, quella di Niépce che ritrae il panorama dei tetti dalla finestra del suo studio. Si passa attraverso il ritratto della madre americana di Dorothea Lange, ma non mancano il famoso bacio in Times Square di Eisenstaedt (sotto, sulla cover) e lo scatto scioccante di Nick Út della bimba ustionata dal napalm, diventata foto-simbolo della guerra in Vietnam. Tutte le foto sono momenti di storia risolti in immagini, depositarie di una memoria collettiva influenzata dalla forza creativa dei fotografi che le hanno realizzate. www.taschen.com



Il Museo del Cinema di Torino ospita, fino al 25 settembre, la mostra *Magnum sul set - Il cinema visto dai grandi fotografi*. L'evento offre un viaggio nel magico mondo di Hollywood visto attraverso gli occhi dei fotografi dell'agenzia più famosa dei nostri tempi. Magnum è nata nel 1947 dalla mente di grandi interpreti come David «Chim» Seymour, Henri Cartier-Bresson e Robert Capa. I fotografi dell'agenzia, fin da subito, hanno avuto un accesso privilegiato ai set. Un vantaggio dovuto al rapporto di amicizia che Capa intratteneva con attori e registi: giocava a poker con il mitico John Huston, regista del capolavoro *Moby Dick*, e ha avuto un'passionata storia d'amore

con Ingrid Bergman. In mostra si può ammirare un suo sublime ritratto dell'attrice sul set di *Notorious*. Lo sguardo libero da vincoli dei fotografi di Magnum restituisce immagini sorprendenti, non semplici documenti ma testimonianze di momenti di intimità della vita degli attori. Vere e proprie storie che svelano tutto ciò che il cinema inevitabilmente cela. museonazionaledelcinema.it

Dall'alto, Elizabeth Taylor sul set di *Improvvisamente l'estate scorsa* (1959). Romy Schneider e Anthony Perkins durante le riprese del *Processo* (1962). Le location californiane del *Planeta delle scimmie* (1967). Romy Schneider e Klaus Kinski protagonisti del film *L'importante è amare* (1974).

DI SAMANTHA PRIMATI